

Data:

**FONDO DI GARANZIA A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE - LEGGE 662/96**  
**DICHIARAZIONE AI FINI DELLA CONCESSIONE DELLA GARANZIA AI SENSI DEGLI “AIUTI SOTTO FORMA DI**  
**GARANZIE SUI PRESTITI” - SEZIONE 3.2 DEL QUADRO TEMPORANEO PER LE MISURE DI AIUTO DI STATO A**  
**SOSTEGNO DELL’ECONOMIA NELL’ATTUALE EMERGENZA DEL COVID-19**

**N.B. Il presente modulo dovrà essere caricato sul Portale FdG, quale documentazione integrativa, in seguito alla presentazione della domanda**

**In riferimento alla domanda di garanzia n° \_\_\_\_\_ (indicare il numero di posizione assegnato da MCC)**

**IL SOGGETTO RICHIEDENTE DICHIARA**

di voler richiedere la garanzia del Fondo ai sensi degli “Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti” – Sezione 3.2 del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19 e, pertanto, dichiara:

a) che l’importo dell’operazione finanziaria per la quale si chiede l’ammissione alla garanzia del Fondo, sommato all’importo totale delle altre eventuali operazioni finanziarie già garantite ai sensi degli “Aiuti sotto forma di garanzie su prestiti (punto 3.2)” non è superiore:

al 25% del fatturato totale registrato nell’esercizio contabile 2019, pari a euro \_\_\_\_\_, come risultante dalla seguente documentazione contabile del soggetto beneficiario finale ricevuta contestualmente alla consegna dell’Allegato 4:

- bilancio depositato in CCIAA
- dichiarazione dei redditi trasmessa all’Agenzia delle Entrate

ovvero, qualora i precedenti non fossero ancora disponibili

- bilancio approvato, ma non ancora depositato in CCIAA
- dichiarazione dei redditi con dichiarazione di impegno alla trasmissione da parte del soggetto a cui il soggetto beneficiario finale ha conferito l’incarico per la predisposizione della dichiarazione, ma non ancora trasmessa all’Agenzia delle Entrate
- prospetto contabile timbrato e firmato dal soggetto beneficiario finale o da un suo incaricato

al doppio della spesa salariale annua del beneficiario, compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell’impresa ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti, per il 2019 o per l’ultimo anno disponibile, pari a euro \_\_\_\_\_, come risultante dalla relativa documentazione contabile del soggetto beneficiario finale - bilancio depositato in CCIAA o dichiarazione dei redditi trasmessa all’Agenzia delle Entrate - ricevuta contestualmente alla consegna dell’Allegato 4;

nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019, ai costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività, pari a euro \_\_\_\_\_, come risultante da dichiarazione del soggetto beneficiario finale ricevuta contestualmente alla consegna dell’Allegato 4;

b) qualora l'importo dell'operazione finanziaria per la quale si richiede l'ammissione alla garanzia del Fondo, sommato all'importo totale delle eventuali altre operazioni finanziarie già garantite ai sensi degli "Aiuti sotto forma di garanzie su prestiti (punto 3.2)", sia superiore ai limiti di importo di cui alla precedente lettera a), che, così come dichiarato dal soggetto beneficiario finale nell'Allegato 4:

i. l'operazione finanziaria per la quale si richiede l'ammissione alla garanzia del Fondo rientra in un piano di copertura del fabbisogno del soggetto beneficiario finale per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento nei successivi 18 mesi, nel caso di PMI, e nei successivi 12 mesi, nel caso di imprese con numero di dipendenti non superiore a 499;

ii. i limiti di importo di cui alla precedente lettera a) non costituiscono un'adeguata misura del fabbisogno di liquidità del soggetto beneficiario finale nei prossimi mesi in quanto:

- il soggetto beneficiario finale non è stato costituito o non ha iniziato l'attività da più di tre anni
- il soggetto beneficiario finale è una "Start-up innovativa" ai sensi dell'art. 25, comma 2, del decreto-legge n. 179/2012, iscritta nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 179/2012, che non ha ancora avviato, alla data del 31/12/2019, la commercializzazione dei propri prodotti e/o servizi
- il soggetto beneficiario finale ha dovuto sostenere maggiori costi a causa dell'epidemia di COVID-19
- il soggetto beneficiario finale ha registrato minori ricavi in conseguenza della minore domanda da parte dei consumatori dovuta all'epidemia di COVID-19
- il fabbisogno di liquidità del soggetto beneficiario finale è connesso alla ripartenza della propria attività a seguito della sospensione delle attività di produzione industriale e commerciale stabilite dal DPCM del 22 marzo 2020
- il fabbisogno di liquidità del soggetto beneficiario finale è connesso ad un progetto di sviluppo della propria attività e/o al rafforzamento della propria capacità produttiva
- altro (specificare)

.....  
.....